



AUMENTI BOLLETTE INGIUSTIFICATI: L'USB HA PRESENTATO DENUNCIA ALLE PROCURE

Il 22 settembre 2022 Unione Sindacati di Base – U.S.B. Confederale ha presentato tramite l'avv. Vincenzo Perticarò una serie di denunce presso la Procura della Repubblica di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, L'Aquila, Genova, Matera, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Torino, Venezia e Trieste per denunciare tutte le condotte poste in essere dalle società che commerciano gas, energia elettrica e prodotti petroliferi ai danni della collettività nel silenzio più assordanti quanti dovrebbero vigilare ed intervenire con l'messa vigilanza dei ministeri e degli enti preposti al controllo.

Sono state denunciate e chieste spiegazioni alle speculazioni di queste società che giustificano l'aumento dei prezzi sulla base della chiusura dei rubinetti russi.

Niente di più infondato.

Sulla base di queste notizie hanno approfittato e stanno continuando ad approfittare di un aumento spropositato dei prezzi guadagnando somme esorbitanti a spese di famiglie e imprese.

Inoltre sono state messe in discussione tutte le manovre speculative poste in essere che hanno determinato l'aumento decuplicato di materie prime e beni di prima necessità.

Il tutto nel silenzio dell'ARERA, dell'AGCM, della Guardia di Finanza, del Ministero dell'Economia e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il comportamento degli operatori in spregio ad ogni tutela rispecchierebbe anche tutti gli elementi del delitto di truffa.

L'economia interna va a rotoli, le imprese rischiano di chiudere e i lavori i licenziamenti, le famiglie non riescono a far fronte al pagamento delle bollette e non riescono neppure ad arrivare in numerosissimi casi a fine mese visto il rincaro delle merci di prima necessità, senza che nessuno ponga in essere un'azione concreta.

Nella denuncia di USB Si chiede vengano sequestrati e/o acquisiti gli:

1. -extraprofitti dei traders italiani o i documenti relativi agli stessi;
2. -tutti i documenti attestanti i ricavi dell'ultimo anno degli operatori italiani che commerciano gas naturale;
3. Dei documenti relativi gli utili del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché di CDP S.p.A., e

4. -di tutti i documenti relativi alle comunicazioni dei prezzi praticati al Ministero dello Sviluppo Economico.

È stato richiesto agli enti preposti di avere tutta la documentazione attestante i criteri e i parametri attraverso vengono determinati i prezzi.

Nell'attesa di avere risposte dalle Procure è stata già depositata istanza di accesso agli atti per chiedere qualsiasi documento o atto a tutti i soggetti che, hanno un ruolo in questa speculazione che possa giustificare tutto questo.

Non staremo a guardare le famiglie e le imprese vadano a rotoli.

Non ci fermeremo dinanzi a queste speculazioni e abbiamo in programma diverse iniziative con l'aiuto immediato e attivo di tutte le sedi presenti su tutto il territorio.

La prima tra queste, un ricorso da presentare alla società